



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago  
(Tel.: 0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



“Voi cercate Gesù il Crocifisso. E’risorto. Non è qui...”.

Foglio Parr.le **5** - 12 Aprile 2015 - Domenica delle Palme - Lit. Ore: 3<sup>a</sup> Settimana -

**Sabato 4 Aprile - Sabato Santo** - (viola) -

ore **08.30**: Recita Ufficio Letture e Lodi - Confessioni ore: 09.00-11.45 - ore: 15.30-19.00 -  
ore: 20.00-21.30 -

ore **11.00**: Prove Chierichetti per la Veglia Pasquale -

ore **21.30**:- **Solenne Veglia Pasquale** - (bianco) -

Liturgia della Luce-Parola- Lit. Battesimale- Lit. Eucaristica - (Coro Giovani) -  
D.i Benefattori della Parrocchia

**Domenica 5 Aprile-Pasqua di Risurrezione** - (bianco) - T. di Pasqua fino a Pentecoste -

ore **09.30**: D.i Emanuele, Dario e P. Cesare Bovolon -

ore **11.00**: Rito Accoglienza per Marotta Giulia - (Coro Adulti) - D.o Don Attilio Gobbetti - 30°

D.a Dal Soglio Palmira - D.i Moro Dante e Luigi -

ore:**18.00**: S. Messa Parr.le -

**Lunedì 6 Aprile - Lunedì di Pasqua** - (bianco) -

ore **09.30**: S. Messa - D.o Bezzetto Maurizio -

ore **11.00**: S. Messa Parr.le e Rito del Battesimo di Marotta Giulia -

N.B. Oggi non si celebra la S. Messa Vespertina -

**Martedì 7 Aprile - Martedì di Pasqua** - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Ss.te Anime -

**Mercoledì 8 Aprile - Mercoledì di Pasqua** - (bianco) -

ore **16.30**: Recita Vespero e S. Messa - Int. Offer.\*

**Giovedì 9 Aprile - Giovedì di Pasqua** - (bianco) -

ore**08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.\*

**Venerdì 10 Aprile - Venerdì di Pasqua** - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int.Offer.\*

ore **20.30**: Incontro con Don Luca dei Genitori dei Ragazzi della 1<sup>a</sup> Comunione - (sotto Teatro) -

**Sabato 11 Aprile - Sabato di Pasqua** - (bianco) -

ore **15.00**: **Confessioni**

ore **16.00**: **Pasqua dell'Anziano** - S. Messa celebrata da Don Roberto - **Unzione degli Infermi** - Int. Offer.\*

ore **19.00**: D.i Balzo Italo, Giovanna, Jolanda -

**Domenica 12 Aprile - Ottava di Pasqua o Domenica della "Divina Misericordia, - (bianco) -**

ore **09.00-12.00**: Presso la Domus Pacis, **Ritiro** Fanciulli della **1<sup>a</sup> Comunione con i Genitori** e Don Diego e Don Riccardo

ore **09.30**: D.i Petrazzini Lucio e Familiari -

ore **11.00**: D.a Dal Soglio Palmira - D.i Giuseppe e Giuseppina -

ore:**18.00**: S. Messa Parr.le -

**Avvisi Parrocchiali -**

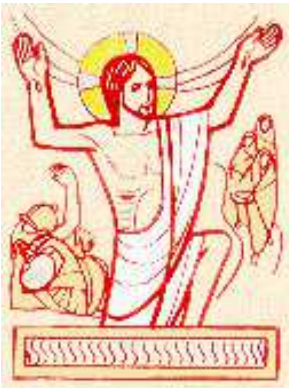
- In questa Domenica Ottava di Pasqua, sarà distribuita sui banchi della Chiesa la busta per la Scuola Materna Parrocchiale. -

- A nome della Comunità, desidero ringraziare Don Roberto e P. Fortunato per l'aiuto Pastorale offertoci in questi giorni e, con loro, tutti quelli che hanno prestato vari servizi per la Chiesa e la Liturgia. Insieme ai succitati, porgo, a tutti, i più cordiali auguri di Buona Pasqua!

- **Venerdì 10 Aprile, alle ore 20.30**, presso la sala sotto Teatro, **Don Luca incontra i Genitori** dei Fanciulli della 1<sup>a</sup> Comunione.

- **Sabato 11 Aprile, Pasqua dell'Anziano**: alle ore **15.00**, **in chiesa**, ci sarà disponibilità del confessore per chi ne sentisse l'esigenza prima di ricevere l'**Unzione degli Infermi** che sarà conferita durante **la Messa** delle ore **16.00**.

- Domenica prossima **12 Aprile** presso la **Domus Pacis**, dalle ore **09.00 alle 12.00**, **ritiro dei Fanciulli della 1<sup>a</sup>Comunione con i loro Genitori**.



## Pasqua di Risurrezione

+Dal Vangelo sec. Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove

l'hanno posto!". Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro, correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, e vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là e il sudario - che era stato sul capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. - Parola del Signore.

*Nei Racconti Pasquali, i 4 Evangelisti (Matteo, Marco, Luca, Giovanni), mettono in luce il Cristo e la sua Risurrezione secondo una visuale diversa e complementare in rapporto all'esigenza di fede degli uditori.*

*Marco dà importanza alla fede nella Parola di Dio, fatta uomo, perché uno incontra Gesù, quale sua vita.*

*Matteo dà importanza alla lettura comunitaria dell'Evento Cristo, con riferimento a tutta la storia d'Israele.*

*Luca, dà importanza all'aspetto missionario del vangelo, cioè il suo valore di salvezza per tutti gli uomini.*

*Giovanni poi, presenta il Vangelo di Gesù, concentrando l'attenzione nei due verbi: "vedere e credere". Si "vede" un fatto e si "crede" a ciò che significa. Non per niente il suo vangelo non parla di "Miracoli", ma di "Segni" compiuti da Gesù. La fede non è cieca: è "intelligenza" dei "fatti".*

*I discepoli, contemporanei a Gesù, credono in lui non solo perché lo hanno visto risorto, ma anche perché hanno sperimentato cosa significa per loro che lui sia risorto.*

*Noi, che veniamo dopo, crediamo nel "Vangelo" che il Signore ha ordinato loro di annunciare perché chi "crede" sia da Lui "salvato".*

*"Beato" chi "vede" con gli "occhi" della "fede", dichiara Gesù a S. Tommaso che ha voluto vedere con gli occhi di carne. E chi "vede" con gli "occhi" della fede fa' la stessa esperienza di chi lo ha "visto" anche con gli "occhi" di carne.*

*L'esperienza di diventare "nuova creatura", "uomo nuovo" fatto come Cristo. E' la vita di Cristo che si fa' nostra per chi la accoglie nel segno del Battesimo di acqua e Spirito Santo Vita che il "Pane spezzato": cioè l'Eucaristia, nutre e fa' crescere. "Pane spezzato" che significa "condividere" tutto per il bene di tutti, in particolare di chi "ha fame", "ha sete", "ha freddo", "è solo" ecc. -*

*Non a caso i fatti pasquali si svolgono di Domenica (il giorno dopo il Sabato), il giorno del "Signore", in cui la comunità si riunisce per fare memoria e ringraziare, "leggendo la Parola" e "spezzando il Pane". Quella "Parola che si è fatta carne", e ha posto la sua dimora tra noi per farsi nostro cibo e vita.*

*Il Vangelo dice che i due discepoli di Emmaus lo riconobbero all'atto dello spezzare il Pane. Anche noi saremo riconosciuti dai nostri discepoli se sapremo spezzare quel pane dell'amore, che Egli ci dà, con i fratelli.*

## Buona Pasqua!

Tutti sogniamo un futuro migliore e che tante cose finalmente cambino nel mondo.

Ma credo il cambiamento debba prima cominciare da noi stessi. Cominciare a cambiare da quello che siamo, a quello che dovremmo essere, sia pure con gradualità e costanza, e credere che ciò è possibile, sempre.

Questo è fare, e non soltanto augurare, Buona Pasqua.

E' ciò che mi ha fatto pensare leggendo queste righe di Ernesto Olivero, il sacerdote fondatore del "Sermig" (Servizio Missionario Giovani).

*"Vorrei infondere un po' di speranza dove non c'è, - scrive, - qualche dubbio dove ci sono troppe certezze, un po' dell'amore che Dio mi ha dato.*

*Insieme a voi vorrei poter dire "è possibile": con Dio ogni problema può essere un'opportunità.*

Ricordo tutto di quell'incontro di tanti anni fa' con un uomo vestito di bianco, e delle sue parole che entrarono nel mio cuore di ventenne: "Basta un pugno di giovani per cambiare il corso della storia di una città del mondo". Era Frère Roger, il fondatore della Comunità di Taizè, un uomo di Dio, buono, credibile. Per me fu naturale fidarmi. Dopo tanti anni, ho capito che aveva ragione. Gli ideali, quando sono veri, smuovono davvero le montagne, diventano attraenti, fanno germogliare scelte di vita pure, normali che non conoscono l'impossibile.

E' possibile vedere gli occhi di un bambino e il suo grande sogno senza spengerlo.

E' possibile per un uomo e una donna rimanere insieme per tutta la vita.

E' possibile non rimpiangere i bei tempi e invecchiare senza mollarla mai.

E' possibile avere grandi responsabilità e servire.

E' possibile cambiare vita se ho sbagliato.

E' possibile cambiare il mondo nonostante la paura e gli errori.

E' possibile sentire l'urlo di chi piange e il silenzio di chi implora.

E' possibile cogliere una lacrima non ancora pianta o un dramma nascosto.

E' possibile vedere il sole anche quando non c'è, le stelle non ancora spuntate nel firmamento.

E' possibile non farsi fermare dalla paura. Nemmeno dal fango, perché dal fango può nascere e rinascere sempre un uomo.

Con Padre Fortunato e D. Roberto auguro a tutti i parrocchiani Buona Pasqua!

Don Lino.

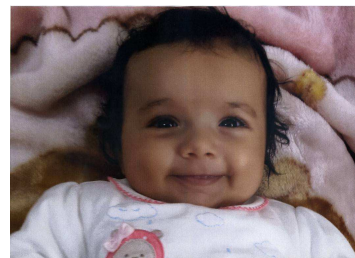
Papà Ciro e mamma Erica Fraccaro

annunciano con gioia

a tutta la Comunità Cristiana,  
presso la chiesa Parrocchiale  
di Vigo

Domenica di Pasqua 5 Aprile  
il rito di Accoglienza (ore 11.00)

e Lunedì 6 Aprile (ore 11.00)  
quello del Battesimo



della loro piccola Giulia